



Famiglia

Parte "Come On", giovani e anziani insieme per la promozione della cittadinanza attiva

Il corso è erogato in Italia, Olanda, Romania, Spagna e Ungheria, e si incentra sull'uso di metodologie interattive. Gli studenti delle superiori saranno coinvolti in team intergenerazionali composti da studenti e volontari senior al lavoro per l'ideazione e lo sviluppo di progetti di innovazione sociale

ROMA - È partendo dalle scuole che si forma la cultura dell'innovazione sociale e del volontariato, preparando le nuove generazioni alla creazione di nuove forme di associazionismo per la promozione della cittadinanza attiva dei giovani e degli anziani. È la linea guida di "Come On", il percorso formativo ideato e realizzato dalla fondazione Mondo digitale che, domani alle ore 11, richiamerà presso l'istituto "Federico Caffè" di Roma studenti e docenti coinvolti, nonché il dirigente scolastico, un gruppo di volontari senior e l'associazione Lunaria, partner di progetto.

L'iniziativa è finanziata dalla Commissione europea nell'ambito del Programma di apprendimento permanente (Lip) ed ha tra le finalità quella di riuscire a sviluppare, in collaborazione con i docenti delle scuole superiori, un corso di formazione intergenerazionale che offrirà ai più e ai meno giovani l'opportunità di apprendere insieme. Un'analisi dei casi studio già pubblicati sul [sito del progetto](#) ha dimostrato che le iniziative intergenerazionali di apprendimento riescono a portare benefici non solo ai diretti interessati, ma anche alle loro famiglie e alle loro comunità, favorendo la coesione sociale e il superamento di molteplici stereotipi e pregiudizi. **Il corso ComeOn! è erogato contemporaneamente in cinque Paesi (Italia, Olanda, Romania, Spagna e Ungheria)** e si incentra sull'uso di metodologie interattive, sia in presenza sia online. Gli studenti delle scuole superiori saranno coinvolti in team intergenerazionali composti da studenti e volontari senior che lavoreranno per l'ideazione e lo sviluppo di progetti di innovazione sociale. In Italia, l'istituto "Federico Caffè" è il primo a sperimentare la metodologia esperienziale di "ComeOn".